

Avv. Maria Sorrentino
Piazza Giuseppe Impastato n. 7
00045 Genzano di Roma
maria.sorrentino@oav.legalmail.it

ESENTE DA BOLLO EX. ART. 20 TARIFFA PARTE I D.P.R. 642/72

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 133-2020

AVVISO DI VENDITA DELEGATA

L'Avv. Maria Sorrentino con studio in Genzano di Roma alla Piazza Giuseppe Impastato n. 7, vista l'ordinanza con la quale il Giudice dell'Esecuzione Immobiliare ordina la vendita dell'immobile oggetto del procedimento esecutivo in epigrafe, vista l'ordinanza con la quale viene designata come delegata dal G.E. alle operazioni di vendita di cui all'art. 591 bis c.p.c., come integrata *in parte qua* dal provvedimento emesso dal G.E. in ossequio alle modifiche intervenute nella disciplina delle esecuzioni immobiliari di cui al D.L. 83/2015, convertito con Legge 132/2015

DISPONE

che il compendio pignorato del quale verrà data di seguito descrizione:

Bene N° 1 - Appartamento ubicato a Artena (RM) - CONTRADA ABBAZIA n.12, scala UNICA, interno 2, piano 2 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 21, Part. 202, Sub. 8, Categoria A2.

L'IMMOBILE RISULTA CENSITO AL CATASTO FABBRICATI DI ARTENA SUL FOGLIO 21 PARTICELLA 202 SUB. 8 CATEGORIA A/2 CLASSE 4 VANI 6,5 AL PIANO 2, INTERNO 2. TRATTASI DI STABILE CON ACCESSO VANO SCALA DAL PIANO TERRA AL PIANO SECONDO. L'IMMOBILE PRESENTA LE CARATTERISTICHE DI UNA CIVILE ABITAZIONE ED E' COMPOSTO DA SOGGIORNO-INGRESSO, CUCINA, DUE CAMERE, DUE BAGNI, DISIMPEGNO, RIPOSTIGLIO E BALCONE. AL PIANO TERRA RISULTA AREA DI PASSAGGIO PER USO COMUNE CON ALTRE UNITA' IMMOBILIARI PRESENTI.

sia sottoposto a :

VENDITA SENZA INCANTO

In un **unico lotto** ad un prezzo base d'asta pari ad € **95.040,00** (**novantacinquemilaquarantaeuro/00**); offerta minima € **71.280,00** (**settantunomiladuecentoottantaeuro/00**); in caso di gara ex art 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad €. 4.752,00 (quattromilasettecentocinquantadueeuro/00) -che le offerte di acquisto siano presentate previo appuntamento da richiedere ai seguenti recapiti: tel. 0692044900 - indirizzo mail maria.sorrentino@oav.legalmail.it oppure senza appuntamento, dalle ore 10 alle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte

FISSA

II GIORNO 12 DICEMBRE 2025 ORE 10,00

quale data per l'esame delle offerte e per la deliberazione sull'offerta ai sensi dell'art. 572 c.p.c. nonché per l'eventuale gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c., dalle ore 10,00, presso Velletri in Sala aste giudiziarie presso la sede AVIA sita in Via Via Artemisia Mammucari n. 129. Alle ore 10,00 del medesimo giorno verranno aperte tutte le buste pervenute per ciascuna asta fissata per tale data ammettendo la presenza solo di coloro che si dichiareranno offerenti.

FISSA

- Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto senza incanto entro le ore 13.00 del giorno precedente “**11 DICEMBRE 2025**” quello fissato per la vendita senza incanto, presso il proprio studio in Genzano di Roma, Piazza Giuseppe Impastato n. 7;
- La validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto è regolata dal Professionista delegato con i poteri allo stesso delegati dal Giudice dell'esecuzione e secondo gli articoli 571, 572 del C.p.c.
- Nel caso vi siano più offerte, il professionista invita in ogni caso gli offerenti a una gara sull'offerta più alta, stabilendosi aumenti non inferiori ad €. 4.752,00 (quattromilasettecentocinquantadueeuro/00) salva l'opzione lasciata al Professionista delegato nell'ipotesi prevista dall'art. 573 2° comma C.p.c. In difetto di gara, se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base del presente avviso di vendita, il professionista non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il professionista tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

- Se il prezzo offerto all'esito della gara di cui al primo comma dell'art. 573 C.p.c. è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il professionista non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.p.c.
- Le buste saranno aperte alla data fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti che vogliano presenziare; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento dovrà effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
- Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

AVVISA

che l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa all'esterno della quale saranno annotati a cura del medesimo Professionista ovvero da parte dell'addetto allo studio ricevente il plico, il nome, previa sua identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può essere persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista delegato e la data fissata per l'esame delle offerte ed il luogo; che nessuna altra indicazione, né nome, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposta sulla busta;

che l'offerta dovrà contenere una dichiarazione in regola con il bollo paria ad euro 16,00, contenente – a pena di inefficacia - :

- Il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è cittadino di altro stato, non facente parte della Comunità europea l'offerta dovrà contenere certificato di cittadinanza e di residenza in Italia ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità.
- In caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione all'incanto.

- I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e l'indicazione precisa del lotto, quando sono più lotti in vendita nello stesso bando d'asta;
- L'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito ed indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia;
- Il termine di pagamento del prezzo che non potrà essere comunque superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione; qualora ricorrano giustificati motivi il Giudice potrà disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente ed entro il termine non superiore a dodici mesi;
- Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- che qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (per esempio box, posti auto, cantine) si potrà fare una unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo. In tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi differenti, l'offerta non potrà essere inferiore al prezzo più alto;
- che all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente e, se necessario, valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad esempio procura speciale o certificato camerale) nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Maria Sorrentino" seguito dal numero dell'esecuzione e l'indicazione del lotto (Avv. Maria Sorrentino – Esecuzione n. rge 00/0000) per un importo non inferiore al decimo del prezzo proposto, nonché fotocopia del suddetto assegno;
- che in caso di dichiarazione presentata da più soggetti sia indicato chi, tra questi, abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- a norma dell'art. 571 cpc ad ESCLUSIONE DEL DEBITORE è ammessa a proporre offerta di acquisto qualsiasi persona, personalmente o tramite proprio legale di fiducia (avvocato) ma solo se munito di procura speciale ovvero per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 ultimo comma cpc
- che l'assegno deve essere inserito nella busta e quest'ultima deve essere debitamente sigillata;
- che l'offerta non è efficace se perviene allo studio oltre il termine sopra indicato, se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto del prezzo base indicato, se l'offerente non presta cauzione in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto dal medesimo offerente;
- che l'offerta è irrevocabile salvo quanto previsto dall'art. 571 C.p.c. salvo che:
 - venga ordinata la vendita con incanto;
 - siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta;

- in caso di rifiuto dell'acquisto la cauzione del 10% sarà trattenuta;
- si potrà procedere alla aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

- che l'importo degli oneri tributari, delle spese e dei compensi sarà determinato ai sensi del DM 227 del 2015 del DM 142/12 tab A Notai e del Decreto del GE del 03.08.2016 e verrà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione. I criteri di determinazione di tale importo si intenderanno accettati dall'offerente aggiudicatario sin dal deposito della domanda di partecipazione talché si intenderà averne preso atto come di ogni altro documento della procedura esecutiva e dovrà essere versato nello stesso termine del saldo prezzo.

AVVISA

- che all'offerente che non risulterà aggiudicatario verrà immediatamente restituita la cauzione, senza necessità di autorizzazione del Giudice, salvo che lo stesso abbia omissis di partecipare senza documentato e giustificato motivo, in tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura di nove decimi dell'intero e la restante parte verrà trattenuta.
- che in caso di rifiuto dell'acquisto la cauzione del dieci per cento sarà trattenuta;
- che si potrà procedere alla aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;
- che qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare al momento dell'aggiudicazione l'istituto di credito erogante.
- Che tutte le spese di vendita, successive e dipendenti comprese quelle per la cancellazione delle formalità inerenti alla procedura, disciplinate dal D.M. 25.05.1999 n. 313 e dall'art. 591 bis c.p.c., saranno comunicate all'aggiudicatario nei giorni successivi all'aggiudicazione definitiva e dovranno essere versate entro il termine stabilito dal Professionista delegato.

DISPONE

Il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 576 C.p.c. solo quando riterrà probabile che la vendita con incanto possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma dell'art. 568 C.p.c.

Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato le somme dovranno essere erogate entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo direttamente

dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma cod. proc. civ. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di ***** da parte di ***** a fronte del contratto di mutuo a rogito ***** del ***** rep. ***** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 cod. proc. civ., è fatto divieto al Direttore dell'Ufficio del Territorio di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"; in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

AVVISA

Che l'aggiudicazione del bene obbliga l'aggiudicatario nel termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, a versare presso lo studio del Professionista delegato l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione già versato, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato "Avvocato Maria Sorrentino";

che l'aggiudicatario dovrà inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare l'importo presumibile (circa 20% prezzo di aggiudicazione salvo conguaglio) delle spese e dei compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis c.p.c. secondo comma n. 11 compresi quindi i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità come liquidato dal Giudice dell'esecuzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli ed il compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, liquidato dal Giudice dell'Esecuzione come da tabella allegata al suo provvedimento del 03.08.2016 che deve intendersi ben noto all'offerente.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e la cauzione versata verrà confiscata salvo gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Qualora sull'immobile posto in vendita, gravi un mutuo fondiario, l'aggiudicatario, entro giorni centoventi (120) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente alla Banca la parte del prezzo che corrisponde al credito della Banca stessa per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 comma 4 e 5 della Legge 1 Settembre 1993 n. 385 e dovrà versare altresì nello stesso termine gli eventuali residui prezzi (dedotta la cauzione) mediante assegno circolare intestato all'Avv. Maria Sorrentino. Nel caso in cui l'aggiudicatario preferisca accollarsi il mutuo fondiario, egli entro quindici (15)

giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, accessori e spese nonché l'eventuale differenza prezzo di cui all'art. 41, e dichiarare di voler approfittare del mutuo concesso ai debitori espropriati;

Che l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel Comune di Velletri;

Che, qualora l'aggiudicatario abbia intenzione per il versamento del saldo prezzo di fare ricorso a mutuo bancario dovrà formulare apposita istanza a pena di decadenza al momento dell'aggiudicazione indicando l'Istituto di credito erogante e che, in ogni caso, il termine per il versamento del saldo prezzo non sarà soggetto a proroghe qualora l'Istituto mutuante non garantisca entro il termine fissato, l'erogazione del mutuo.

Che se il versamento del prezzo con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, il Conservatore dei Registri Immobiliari non potrà eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata.

Che se il prezzo non è depositato nel termine stabilito dal Giudice dell'Esecuzione ovvero l'aggiudicatario non ha versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine, il Giudice stesso con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa ovvero la perdita sempre a titolo di multa delle rate già versate e quindi dispone un nuovo incanto.

RENDE NOTO

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6/6/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere a sua cura e spese, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura del Professionista delegato ma a spese dell'aggiudicatario;
- che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza, sui siti internet: portale delle vendite pubbliche e www.astegiudiziarie.it.
- Il presente avviso sarà affisso all'Albo del Tribunale di Velletri, pubblicato sui siti internet portale delle vendite pubbliche e www.astegiudiziarie.it ed infine pubblicato per sunto sul quotidiano "Il Messaggero".

AUTORIZZA

i creditori interessati a dare pubblicità della presente ordinanza, esclusivamente a loro cura e spese non rimborsabili, neppure ex art. 2770 c.c., anche con forme alternative e diverse a quelle indicate purché nel rispetto della riservatezza e della dignità delle parti della procedura esecutiva.

PRECISA

Che le spese vive per gli oneri pubblicitari e per le altre esigenze della procedura, ove non siano disponibili fondi della procedura, dovranno essere anticipate dai creditori pignoranti ed intervenuti.

VENDITA DESERTA

Qualora il professionista delegato abbia certificato:

- ✓ che non sono pervenute offerte di acquisto nei termini e nelle condizioni di cui alla presente;
- ✓ che le offerte, pur presentate, non erano efficaci ai sensi dell'art. 571 cpc;
- ✓ che si è verificata una delle circostanze previste dall'art. 572 terzo comma cpc;
- ✓ che la vendita senza incanto non ha avuto luogo per qualche altra valida ragione;
- ✓ depositerà verbale di vendita deserta e procederà alla fissazione di nuovi esperimenti di

vendita secondo tempi e modalità concordate con il G.E.

PUBBLICITA' DELLA VENDITA.

Il presente avviso sarà pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita senza incanto e, successivamente, all'incanto.

Altresì, la pubblicità della vendita sarà effettuata anche sui siti internet www.astegiudiziarie.it oppure su www.tribunaledivelletri.it ove chiunque vi abbia interesse potrà prendere visione della relazione di stima oltre ogni più opportuno allegato.

Per eventuali visite del compendio pignorato si può contattare direttamente il nominato custode Avv. Maria Sorrentino con studio in Genzano di Roma alla Piazza Giuseppe Impastato n. 7 ai seguenti numeri di telefono 0692044900 dal lunedì al giovedì dalle ore 16,30 alle ore 19,30, oppure inviare una richiesta tramite e mail all'indirizzo pec maria.sorrentino@oav.legalmail.it

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

La consulenza tecnica d'ufficio, a cui ci si riporta, rileva quanto segue:

Bene N° 1 - Appartamento ubicato a Artena (RM) - CONTRADA ABBAZIA n.12, scala UNICA, interno 2, piano 2 Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 21, Part. 202, Sub. 8, Categoria A2.

L'IMMOBILE RISULTA CENSITO AL CATASTO FABBRICATI DI ARTENA SUL FOGLIO 21 PARTICELLA 202 SUB. 8 CATEGORIA A/2 CLASSE 4 VANI 6,5 AL PIANO 2, INTERNO 2. TRATTASI DI STABILE CON ACCESSO VANO SCALA DAL PIANO TERRA AL PIANO SECONDO. L'IMMOBILE PRESENTA LE CARATTERISTICHE DI UNA CIVILE ABITAZIONE ED E' COMPOSTO DA SOGGIORNO-INGRESSO, CUCINA, DUE CAMERE, DUE BAGNI, DISIMPEGNO, RIPOSTIGLIO E BALCONE. AL PIANO TERRA RISULTA AREA DI PASSAGGIO PER USO COMUNE CON ALTRE UNITA' IMMOBILIARI PRESENTI.

L'immobile è occupato dall'esecutato. Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti del C.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio in Genzano di Roma, Piazza Giuseppe Impastato n. 7. Custode Avv. Maria Sorrentino

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi all'Avv. Maria Sorrentino, con Studio in Genzano di Roma Piazza Giuseppe Impastato n. 7

Il Professionista delegato

Avv. Maria Sorrentino